Politiche per la legalità e la prevenzione del crimine organizzato
Anno 2024

Nel 2024 la Regione Emilia-Romagna ha finanziato trentatré progetti sulla promozione della legalità presentati da venticinque Comuni, quattro Unioni di comuni, una Provincia e tre Università del territorio regionale. La realizzazione di tali progetti ha richiesto una spesa complessiva di € 1.589.847,90 a cui la Regione ha contribuito con € 1.139.600,00. Di seguito si riporta una breve sintesi descrittiva dei progetti distinti per provincia.

PROVINCIA DI PIACENZA

Nella provincia di Piacenza sono stati finanziati tre progetti:

Comune di Piacenza - progetto *"Strade di legalità 2024"*
Il progetto nasce dall'esigenza di costruire una lettura condivisa all'interno della comunità educante del tema "legalità" rispetto ai comportamenti e alle attitudini delle giovani generazioni, e di individuare e realizzare interventi efficaci, finalizzati soprattutto alla prevenzione di comportamenti a rischio e alla promozione del rispetto delle regole e della cultura della cittadinanza. In particolare, le attività previste dal progetto sono: la costituzione, tramite un percorso di coprogettazione, del "tavolo legalità operatori" in cui è previsto il coinvolgimento formale di docenti delle scuole secondarie individuati dagli istituti stessi; l'estensione al biennio delle secondarie di secondo grado del questionario già sottoposto lo scorso anno ai docenti delle medie, come primo passaggio di un confronto sul tema anche in questo ordine di scuola; l'attivazione di un percorso educativo-didattico dedicato agli alunni delle secondarie di primo grado, con particolare attenzione a classi e istituti che segnalano problematicità di vario tipo. Il coinvolgimento è previsto a due livelli: uno di consultazione e confronto, rivolto a tutte le classi di scuola media, e un secondo per la realizzazione di uno o due percorsi laboratoriali in cui gli alunni possano fare esperienze di partecipazione e assunzione di responsabilità all'interno dell'istituto o nel quartiere. I laboratori potranno costituire un modello da replicare in modo più esteso nelle altre scuole. Le proposte verranno condivise con i docenti, ponendo attenzione al rapporto tra il livello dell'educazione alla legalità nel quotidiano (comportamenti a scuola e in strada, prevenzione dei comportamenti a rischio) e conoscenza del tema della legalità a livello sociale e storico (lotta alla mafia e al terrorismo).
Il costo totale del progetto è di € 28.200,00. Il contributo della Regione è di €. 18.000,00

Comune di Calendasco - progetto *"Una comunità che educa alla legalità. Anno 2024"*
Il progetto prosegue nella riqualificazione del capannone *"Rita Atria",* bene confiscato alla mafia e acquisito dall'Amministrazione comunale, attraverso la messa in opera di alcuni interventi di manutenzione straordinaria volti a risolvere criticità legate ad infiltrazioni in caso di pioggia, a potenziarne le funzionalità con l'allestimento della cucina e la copertura wifi e all'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto. Il progetto, inoltre, punta a promuovere la diffusione della cultura della legalità attraverso diverse iniziative di formazione, educazione e sensibilizzazione consolidando il ruolo del bene confiscato come punto di riferimento sulle tematiche della legalità già assunto su scala provinciale. Un focus particolare è rivolto alle nuove generazioni del territorio: in collaborazione con il Coordinamento di Libera-Piacenza, si terrà un ciclo di incontri con esperti sui temi della lotta contro la mafia e del rispetto delle regole,oltre a visite guidate al bene confiscato aperte a classi di Istituti scolastici dell'interoterritorio provinciale, per conoscere la storia del bene e ragionare/approfondire le tematiche della legalità. Verrà organizzato, inoltre, il Campo"E!State

Liberi" al Capannone confiscato, oltre a varie occasioni di approfondimento e riflessione sul tema della legalità aperte a tutta la popolazione, con la partecipazione di esperti, giornalisti, scrittori, magistrati o testimoni di fatti d'attualità.
Il costo totale del progetto è di € 158.000, 00 (di cui 150.000,00 per spese di investimento). Il contributo della Regione è di €. 126.400,00 (di cui 120.000,00 per spese di investimento).

Comune di Carpaneto Piacentino - progetto *"Dalla mafia alla rinascita per le donne in difficoltà"*
Si tratta di un progetto di ristrutturazione edile e recupero di un appartamento confiscato alla criminalità organizzata che verrà destinato a casa rifugio per donne vittime di violenza fisica e psicologica e per sopperire a situazioni di emergenza abitativa. Dato lo stato di abbandono in cui versa, il bene in questione necessita di un intervento di ripristino edilizio e impiantistico a norma di legge e successivamente dell'arredo necessario per essere abitato.
Il costo totale del progetto è di € 92.000,00 (interamente per spese di investimento). Il contributo della Regione è di €. 73.600,00 (interamente per spese di investimento)

PROVINCIA DI PARMA

Dalla provincia di Parma giungono sei progetti:

Comune di Parma - progetto *"Costruttori di legalità e giustizia"*
Si tratta di un progetto di educazione alla legalità dedicato ai giovani. In particolare, il progetto in questione intende realizzare due diverse azioni. La prima azione intende realizzare alcuni laboratori radiofonici e audiovisivi, destinati alle scuole, sui temi dei diritti e del contrasto alle organizzazioni mafiose, alla corruzione e al malaffare, come anche delle buone pratiche e della difesa dei diritti costituzionali. La seconda azione si concretizza nella realizzazione di due "viaggi legali", che coinvolgono i giovani del territorio e che vedono come tappe o destinazioni luoghi di mafie e antimafia dell'Emilia-Romagna.
Il costo totale del progetto è di €. 12.687,50. Il contributo della Regione è di €. 10.000,00.

Comune di Berceto - progetto *"Una comunità in Villa"*
Il progetto prevede un intervento di riqualificazione e valorizzazione di Villa Berceto, un bene confiscato alla criminalità e destinato al Comune che lo utilizza da diverso tempo per finalità sociali. In particolare, il progetto prevede: a) la sostituzione della attuale caldaia a cippato, ormai obsoleta, con altra di potenza minore e modulante per consentire il riscaldamento dell'edificio, dell'acqua calda sanitaria e dell'acqua delle piscine interne con bypass che ne consentano usi separati; b) l'acquisto di attrezzature per svolgere attività sportiva in sicurezza, in particolare in alcuni locali desinati a palestra; l'avviamento o il mantenimento dell'offerta sportiva in palestra e in piscina (acquaticità per la fascia bambini 3-6 anni, corsi di ginnastica dolce per adulti, **s**ia in acqua che a terra, corsi di diverse discipline per ragazzi e adulti); ampliamento e valorizzazione della biblioteca presente all'interno della Villa; l'attivazione di laboratori socializzanti, all'interno dei locali della Villa, rivolti ai soggetti disabili o in carico ai servizi sanitari di salute mentale o di dipendenze patologiche, condotti da operatori qualificati esperti.
Il costo totale del progetto è di €. 177.000,00 (di cui 130.000,00 per spese di investimento). Il contributo della Regione è di €. 134.000,00 (di cui 104.000,00 per spese di investimento).

Università degli Studi di Parma – Progetto *"Osservatorio Permanente Legalità"*
Il progetto si pone in continuità con gli altri presentati negli anni precedenti e intende infatti consolidare le attività all'interno dell'Osservatorio Permanente Legalità, avviato dall'Università di PR al fine di sviluppare attività formative, divulgative e di ricerca rivolte agli studenti dell'Università e delle scuole della città, oltre che all'universo delle libere professioni, degli enti pubblici e del mondo economico. Il progetto di quest'anno muove dalla consapevolezza del fondamentale ruolo giocato dalla prevenzione per scongiurare le cangianti

dinamiche mafiose all'interno del nostro territorio. Tale ottica preventiva si riempie di contenuto attraverso una progettazione interdisciplinare, trasversale, di respiro internazionale, e indirizzata a molteplici destinatari: studentesse e studenti universitari e neolaureati, operatori economici, professionisti dirigenti, dipendenti pubblici, forze dell'ordine locali, cittadini, studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'obiettivo consiste nello sviluppare e attuare attività formative, laboratoriali, divulgative e di ricerca sui seguenti temi: prevenzione della corruzione e del riciclaggio, confisca, appalti pubblici, criminalità ambientale in ambito di transizione ecologica con particolare focus nel settore dell'agroalimentare, studio di casi e modelli di infiltrazione della criminalità organizzata economica nelle imprese del territorio della provincia di Parma. Inoltre, il progetto mira a promuovere e a diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani, grazie ad una consolidata rete sinergica tra Università e scuole del territorio. Alcune iniziative formative del progetto si terranno presso sedi istituzionali di rilievo come la Prefettura e il Comune di Parma. Le attività del progetto saranno divulgate attraverso materiali specifici per il web, canali social dell'Università, newsletter, comunicati stampa, fotografie, materiali multimediali, ecc.
Costo totale del progetto €. 22.000,00. Il contributo della Regione è di €. 13.000,00.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Dalla provincia di Reggio Emilia giungono due progetti:

Comune di Reggio Emilia - progetto *"(Ri)educazione alla legalità"*.
Il progetto si inserisce all'interno di una consolidata attività di promozione della legalità e della cittadinanza responsabile promossa dal Comune e che anche quest'anno si focalizza principalmente - ma non solo - sui giovani e gli studenti. In particolare, il progetto continua e sviluppa le seguenti attività: a) laboratori di educazione alla legalità, ovvero attività multidisciplinari rivolte al corpo studentesco ed ai docenti finalizzate allo sviluppo della cittadinanza attiva; b) l'organizzazione presso il "Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata" di pratiche formative con al centro il tema della memoria e di incontri di approfondimento anche su tematiche trasversali come l'educazione alla pace, la gestione dei conflitti, la cultura delle differenze e del dialogo; c) attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, come ad esempio la celebrazione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", per promuovere presso i cittadini la capacità di riconoscere i comportamenti che potrebbero trasformarsi in patologie ed intrecciarsi con la criminalità organizzata minando le basi stesse della convivenza civile.
Il costo totale del progetto è di €. 35.000,00. Il contributo della Regione è di 18.000,00 €.

Provincia di Reggio Emilia - progetto - "*Noi contro le mafie*".
Si tratta di un articolato e ormai consolidato progetto sulla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile attivo sul territorio provinciale ormai da diversi anni in cui sono coinvolti numerosi comuni della provincia che ne condividono le finalità. Attraverso cicli di incontri e lezioni su mafie, legalità, ambiente, media, reati finanziari, droghe, appalti, ecc. che daranno vita alla dell'XVI edizione del festival antimafia *"Noi contro le mafie"* e in cui interverranno esperti e/o testimoni di lotta al fenomeno mafioso o, ancora, mediante una serie di attività laboratoriali di scrittura e grafica e artistiche, il progetto intende promuovere i principi di legalità e di cittadinanza fra i giovani e i cittadini in generale, oltre che stimolare la cittadinanza a un pensiero critico contro mafie e illegalità. I temi principali su cui si focalizzeranno le attività quest'anno riguardano i reati finanziari, usura e prestiti, droghe, i fondi del PNRR a garanzia della ripartenza e i possibili rischi di infiltrazione criminale nell'economia, ambiente e sostenibilità, agromafia ed ecomafia, la rappresentazione della mafia fra cinema, serie tv e social media, il darkweb e le attività mafiose nel web connesso all'utilizzo della tecnologia avanzata per scambi, acquisti e assoldare nuovi adepti.
Il costo totale del progetto è di 70.000 €. Il contributo della Regione è di €. 25.000,00.

PROVINCIA DI MODENA

Dalla provincia di Modena giungono tre progetti:

Comune di Modena – progetto - *"Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca"*
Il progetto prevede tre azioni, ovvero: 1) la riqualificazione di un bene confiscato sito in un quartiere del Comune e destinato all'amministrazione comunale per finalità sociali. Dato lo stato di abbandono in cui versa, il bene, in particolare, necessita di alcuni interventi strutturali in modo tale da renderlo fruibile, una volta terminati i lavori, a diversi target di utenti, così da contribuire a rivitalizzare la zona adiacente al bene stesso nonché a migliorarne la vivibilità, con benefici per l'intera zona; 2) Per accompagnare la riconsegna dell'immobile alla comunità, considerato la valenza sociale e formativa di tale intervento, si prevede l'attivazione di un percorso di progettazione partecipata che coinvolga la comunità e il territorio per condividere obiettivi, finalità e modalità di gestione futura per il riutilizzo dell'immobile una volta riqualificato; 3) Sostegno ad azioni di sensibilizzazione finalizzate a favorire una maggiore consapevolezza del fenomeno della criminalità organizzata attraverso incontri con la cittadinanza, itinerari didattici rivolte alle scuole del territorio, momenti di informazione pubblici. In questo contesto rientra il Premio di Studio "Legalità e Territorio", giunto alla 6° Edizione, un sostegno, questo, dato agli studenti universitari più meritevoli per studi e approfondimenti su tematiche connesse ai temi della criminalità organizzata (usura, lavoro irregolare, reati ambientali, gioco d'azzardo).
Il costo totale del progetto è di 155.000,00 €. (di cui 130.000,00 per spese di investimento). Il contributo della Regione è di €. 122.000,00 (di cui 104.000,00 per spese di investimento).

Comune di Castelfranco Emilia – progetto - *"Semi (di) legalità"*
Il progetto intende valorizzare la promozione della cultura della legalità quale elemento fondamentale per lo sviluppo di una società equa, giusta e rispettosa delle regole ed in quest'ottica intende implementare e dare continuità alle attività avviate negli anni precedenti di informazione, riflessione e condivisione dei valori di cittadinanza attiva e responsabile. Semi (di) Legalità quest'anno propone progetti scolastici che includono ed integrano tra loro momenti di informazione, conoscenza e riflessione sui temi della legalità, a visite, testimonianze ed esperienze che coinvolgono direttamente le giovani generazioni, come la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, il Viaggio della Legalità e la Giornata dell'Educazione stradale. In continuità con le rassegne culturali di approfondimento ed i cicli informativi proposti negli anni precedenti, il progetto intende incentivare e sostenere iniziative di promozione della cultura della legalità rivolte alla cittadinanza, anche attraverso conferenze con esperti, spettacoli teatrali, mostre fotografiche, proiezioni di film a tema e seminari aperti al pubblico che mediante l'utilizzo di diversi linguaggi e format contribuiscano ad accrescere nella comunità consapevolezza e senso di cittadinanza e responsabilità attiva. Inserendosi in un più ampio contesto, il progetto inoltre intende proseguire la collaborazione con la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia implementandola con la proposta di interventi ed eventi culturali a tema legalità rivolti ai detenuti, con l'obiettivo di sperimentare l'impegno sociale quale importante strumento di riabilitazione e crescita personale. Da ultimo, il progetto intende proseguire nel consolidamento e nell'implementazione dell'attività dell'Osservatorio Permanente sulla Sicurezza Urbana e sulla Legalità, promotore e cabina di regia delle iniziative a sostegno della legalità e della sicurezza, anche allargando la propria sfera d'azione in ambito distrettuale, oltre a gestire il sito LEA, Legalità Educazione Antimafia ed implementare la comunicazione relativa all'intero progetto.
Il costo totale del progetto è di 65.000,00 €. Il contributo della Regione è di €. 38.600,00.

Unione Distretto Ceramico - progetto *"GAL 2024 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (decima edizione)".*
Si tratta di un articolato progetto di promozione della legalità e della cittadinanza responsabile che l'Unione realizza ormai da un decennio. Il progetto, come ogni anno, coinvolge e si rivolge soprattutto alle giovani generazioni, con l'obiettivo di promuovere in questa fascia di popolazione il senso civico, l'appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva. Il progetto realizzerà numerose attività che coinvolgeranno le scuole, le associazioni, le istituzioni, i cittadini dell'Unione. In particolare, verranno realizzate le seguenti azioni: 1) un percorso educativo denominato "La tua città" dedicato agli studenti per conoscere l'identità di una comunità

attraverso i nomi delle vie; 2) l'ampliamento dell'archvio fotografico "Letizia Battaglia" e la realizzazione di di una una mostra fotografica con lo scopo di realizzare attività di approfondimento sia per le scuole che per il pubblico mettendo al centro il tema del giornalismo di inchiesta e del fotogiornalismo; 3) l'aggiornamento e l'implementazione dei siti web di GAL e di generazionelegale.it.; 4) Progetto "Centotrenta", un'analisi per comprendere le attuali migrazioni, da dove originano e come funzionano le azioni per l'inclusione ed il riconoscimento della parità dei diritti; 5) "Il governo dei bottoni", un'attività conoscitiva del modello organizzativo di una società democratica, nel quale anche i cittadini più giovani esercitano le proprie libertà e hanno occasioni di partecipazione civile; 6) "Animalgal 5.0 Sassuolo", un'attività di sensibilizzazione per far convivere il graffitismo nella città; 7) Soundform e Festa dello sport, attività sportive per far comprendere quanto lo sport sia necessario per promuovere relazioni sane, reti sociali e prevenire situazioni di disagio.
Il costo totale del progetto è di 30.144,00 €. Il contributo della Regione è di €. 22.000,00.

PROVINCIA DI BOLOGNA

Dalla provincia di Bologna giungono dieci progetti:

Comune di Bologna - progetto "*Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie"*
Si tratta di un articolato e consolidato progetto che ha come obiettivo principale quello di porre al centro dell'azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali e illegali la formazione trasversale e la promozione di una cittadinanza responsabile tra i giovani e nel mondo economico e professionale. In particolare, il progetto è incentrato sullo sviluppo di tre diverse linee di intervento, ovvero: 1) "Cittadini in formAZIONE" con cui si intende realizzare un percorso di educazione alla legalità in contesto scolastico (9-18 anni) per promuovere una cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva e responsabile. L'azione si rivolge a studenti e studentesse del territorio comunale, privilegiando le attività info-formative per trasmettere loro l'importanza dei valori di legalità e accompagnarli, attraverso la discussione e il confronto, verso una maggiore consapevolezza e conoscenza di fenomeni criminali; 2) "FormAZIONE a professionisti e dipendenti e Osservatorio per la legalità il contrasto alla criminalità organizzata" per sensibilizzare e creare consapevolezza nei soggetti coinvolti riguardo ai seguenti temi: contrasto alle mafie, anticorruzione, antiriciclaggio, gestione degli appalti ed esecuzione dei contratti, inquinamento dell'economia sana e fenomeno del riciclaggio, beni confiscati come beni comuni. Ricade in questa linea di intervento l'attività di diffusione di dati e contenuti sui fenomeni di illegalità attraverso l'Osservatorio Comunale per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata; 3) "Legalità di prossimità – La Comunità al centro", una linea di intervento, questa, che prevede la realizzazione di attività info-informative e laboratoriali rivolte al rafforzamento del tessuto sociale e comunitario di uno specifico target della popolazione denominato "Zanardi".
Il costo totale del progetto è di 77.000,00 €. Il contributo della Regione è di €. 45.000,00

Comune di Bentivoglio – progetto *"Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole"*
Il progetto si propone di promuovere, diffondere e rafforzare la cultura della legalità e della corresponsabilità intergenerazionale attraverso la realizzazione di incontri di sensibilizzazione della cittadinanza con esperti, incontri con e per i giovani del territorio, laboratori artistico-creativi, eventi artistico-culturali rivolti a tutta la cittadinanza. È previsto, in particolare, la realizzazione di attività artistiche, letture, proiezioni di film, un percorso in bicicletta all'interno del territorio del comune con tappe informative sui diritti e storie di disobbedienza civile, eventi musicali, campagne di sensibilizzazione di vario genere e, a conclusione del progetto, un evento finale che coinvolge tutti gli attori del progetto per restituire alla cittadinanza il lavoro svolto accompagnato da un pranzo comunitario dove ogni tavolo rappresenta un diritto costituzionale con discussioni guidate su ciascun diritto ("Tavolo dei diritti").
Il costo totale del progetto è di 8.328,00 €. Il contributo della Regione è di €. 6.500,00

Comune di Casalecchio di Reno - progetto *"Politicamente Scorretto 2024"*
"Politicamente scorretto" è un progetto culturale dell'Istituzione Casalecchio delle Culture che da quasi due decenni promuove, attraverso un ricco e variegato ventaglio di strumenti espressivi e la partecipazione di ospiti di rilevanza nazionale, la cultura della legalità, della solidarietà e della cooperazione tra nord e sud del Paese contro le infiltrazioni mafiose nel tessuto sociale ed economico. Anche questa nuova edizione intende realizzare una rassegna molto ricca di eventi che si articola infatti in momenti di incontro e dibattito; in conferenze, convegni e presentazioni di libri; in spettacoli, concerti e momenti performativi anche di carattere innovativo rivolti in particolare alle giovani generazioni, in laboratori e percorsi didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. I temi affrontati negli anni sono stati numerosi, con l'edizione di quest'anno si vuole promuovere una riflessione sulla parità di genere, partendo dal presupposto che la cultura della legalità va intesa anche come cultura del rispetto non solo delle leggi, ma anche del genere, quindi, in generale, dell'uguaglianza tra le persone.
Il costo totale del progetto è di 42.000,00 €. Il contributo della Regione è di 25.000,00 €.

Comune di Marzabotto - progetto *"Cosa resta di RadioAut? Informare, comprendere, raccontare"*
Si tratta di un progetto di educazione alla legalità rivolto alle classi delle scuole secondarie di primo grado, ai giovani e ai cittadini del comune, i quali verranno coinvolti in un percorso di sensibilizzazione sul problema delle mafie, sulla loro presenza nella regione e gli effetti che esse producono nel tessuto sociale ed economico e sulle loro attività prevalenti. In particolare, il progetto prevede: a) un modulo di attività da svolgere nelle scuole con cui gli studenti verranno istruiti sul ruolo della cittadinanza attiva nel contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata e sul potere dell'informazione prendendo a modello le biografie di alcuni giornalisti che si sono impegnati nel raccontare le mafie rischiando la propria vita o addirittura venendo assassinati (Peppino Impastato, Giancarlo Siani, Ilaria Alpi, Daphne Caruana Galizia, Jan Kuciak); b) un laboratorio extra-scolastico con un gruppo di ragazze e ragazzi del territorio per realizzare un lavoro di ricerca e indagine sui temi della legalità, il cui risultato sarà riportato in una piattaforma mediatica (scritta o audiovisiva) e presentato in presenza, in un evento pubblico, agli altri studenti della scuola, alla cittadinanza e all'amministrazione locale; d) un modulo di iniziative laboratoriali e di momenti di incontro inter-generazionali e interculturali sui temi della legalità.
Il costo totale del progetto è di 9.518,40 €. Il contributo della Regione è di 7.500,00 €.

Comune di Valsamoggia - progetto *"RADICI FUTURE: Memorie e buone pratiche per la legalità per rafforzare il legame tra scuola e comunità e la responsabili".*
Si tratta di un progetto attivo da diverso tempo incentrato sulla promozione della cultura della legalità e di sensibilizzazione dei cittadini sui temi delle mafie e della legalità. Il progetto si propone in prticolare di: a) diffondere maggiore consapevolezza all'interno della comunità rispetto a come operano le mafie nel territorio e i modi di funzionamento dell'economia mafiosa; b) rafforzare l'attività di prevenzione primaria negli adolescenti (14-17 anni) sia nei contesti scolaststici che fuori; c) promuovere partecipazione e cittadinanza attiva dei giovani. A tal fine, sono previste le seguenti attività: a) potenziamento dei laboratori formativi nelle scuole attraverso diverse e innovative modalità espressive (poesia, arte visiva, teatro, scrittura, ecc; b) valorizzazione della Biblioteca della legalità con l'organizzazione al suo interno di incontri, seminari, appuntamenti formativi per insegnanti e per i cittadini del territorio e acquisto di nuovi titoli editoriali; c) la realizzazione di una nuova edizione del *Festival Aut-Aut. Culture contro le mafie* con un ciclo di eventi, conferenze e tavole rotonde finalizzate sia a informare la cittadinanza che a formare operatori, insegnanti e rappresentanti delle associazioni e cooperative sui temi della legalità; d) la realizzazione di tre campi di Impegno e Formazione sui beni confiscati alle mafie rivolti ai giovani presso le Cooperative Placido Rizzotto a San Giuseppe Jato nell'Alto Belice Corleonese in Sicilia, Terre Joniche a Isola Capo Rizzuto in Calabria e sul bene confiscato a Longastrino (Ferrara) in Emilia Romagna.
Il costo totale del progetto è di 23.000 €. Il contributo della Regione è di €. 14.000,00

Comune di Castel Maggiore - progetto *"Seminare libertà e cambiamento"*
Si tratta di un progetto di educazione alla legalità rivolto sia ai giovani del territorio comunale che all'intera cittadinanza in un percorso di partecipazione attiva. Il progetto, in particolare, si articola in tre azioni che sviluppano attività, produzioni di informazione e comunicazione, nuove competenze da parte dei

partecipanti. La prima azione consiste nella realizzazione di alcuni laboratori radiofonici e video destinati alle scuole sui temi dei diritti e del contrasto alle organizzazioni mafiose, alla corruzione e al malaffare, come anche delle buone pratiche e della difesa dei diritti costituzionali. La seconda azione, culturale ed educativa ancora rivolta ai giovani (delle scuole e della Consulta), consiste nella realizzazione di una web radio attraverso la quale affinare competenze (tecniche, espressive, di linguaggio, di ricerca dei temi e delle fonti) ma vuole essere anche occasione (un luogo) per sviluppare relazioni culturali e sociali positive, primo baluardo antimafia delle comunità. La terza e la quarta azione consistono in incontri dedicati all'informazione e alla prevenzione relative ai temi di mafie e antimafia ma anche connessi a un focus su "sostanze e narcotraffico" rivolti ai giovani e alla cittadinanza.
Il costo totale del progetto è di 9.850,00 €. Il contributo della Regione è di € 7.500,00.

Unione Terre d'Acqua – progetto *"Liberiamoci dalle mafie – II parte"*
Si tratta di un progetto di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile rivolto principalmente alle scuole, ma anche alla comunità nel senso più ampio. Il progetto, in particolare, prevede: a) la realizzazione di alcuni incontri e laboratori radiofonici nelle scuole dell'Unione il cui fine è far riflettere gli studenti coinvolti sui temi del contrasto alle organizzazioni mafiose, alla corruzione e al malaffare; b) l'azione "Liberiamoci dalle mafie", consistente nella realizzazione di alcuni eventi pubblici dedicati alla cittadinanza per riflettere collettivamente sulle tematiche di "mafie e antimafia" con l'obiettivo di informare e sensibilizzare i cittadini su tali fenomeni e su sui fenomeni e le articolazioni delle presenze criminali mafiose in Emilia-Romagna, sulle conseguenze nel mondo dell'economia e del lavoro, sull'etica delle professioni, su mafie e informazione, sulle questioni dell'antimafia sociale e relative alla difesa dei diritti e alle strategie della costruzione della memoria.
Il costo totale del progetto è di 9.240,00 €. Il contributo della Regione è di 7.000,00 €.

Comune di Pieve di Cento – progetto *"Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "ILPONTE""*
Il progetto prevede interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE", un bene confiscato alla criminalità e assegnato al Comune di Pieve di Cento da diversi anni che ha destinato all'emergenza abitativa per nuclei famigliari composti da persone che versano in condizioni di disagio economico e sociale. I lavori edili di cui necessita il bene in questione riguardano la messa in sicurezza del coperto; la sostituzione degli infissi esterni; l'installazione di impianti di ventilazione meccanica per l'aerazione dei locali; la ritinteggiatura degli ambienti interni; la rifunzionalizzazione dell'edificio annesso al principale, per essere convertito anche questo ad alloggio di emergenza;
Il costo totale del progetto è di 190.000,00 € (interamente per spese di investimento). Il contributo della Regione è di €. 152.000,00.

Unione Valli Savena-Idice - progetto *"C'è chi dice NO!"*
In continuità con quelli realizzati precedentemente sul territorio, l'Unione dei Comuni Savena-Idice con questo progetto intende proseguire percorsi di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva nelle scuole e nei Centri di aggregazione giovanile del territorio, al fine di fornire ai giovani strumenti concreti per esprimere il proprio dissenso a qualunque tipo di prevaricazione, esercitando anche forme di disobbedienza civile, e, allo stesso tempo, di educare alla partecipazione civile e ad esprimere il proprio pensiero anche nella forma appunto di dissenso. In particolare, con i giovani si indagheranno le modalità e gli strumenti da loro percepiti come idonei per una presa di parola rispetto alle proprie necessità e bisogni, per giungere alla realizzazione di prodotti di informazione rivolti alle istituzioni locali e alla cittadinanza tutta. Il progetto culminerà in un evento rivolto alla cittadinanza, dove i prodotti realizzati saranno presentati attraverso una parata o presidi diffusi in tutta la città. Questo evento non solo mira a valorizzare il lavoro svolto dai giovani, ma anche a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di includere e valorizzare le prospettive dei giovani nel dibattito pubblico.
Il costo totale del progetto è di 15.500,00 €. Il contributo della Regione è di €. 12.000,00.

Università di Bologna, **CIRSFID -** progetto *"La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende."*
Il progetto intende investire le competenze e le potenzialità dei ricercatori dell'Università di Bologna facenti capo alla cattedra di Mafie e Antimafia per metterle a servizio del territorio e dei consociati attraverso azioni pluridirezionali incentrate sulle seguenti linee intervento: corso intensivo gratuito dedicato ai professionisti in materia di "responsabilità amministrativa da reato", per sensibilizzare il mondo dei professionisti rispetto all'adozione di modelli di organizzazione e controllo come presidio di legalità; convegno aperto alla cittadinanza connesso alle celebrazioni della Giornata internazionale per la memoria e l'impegno in onore delle vittime innocenti di mafia; convegno dedicato agli operatori economici connesso alla "cultura d'impresa" in materia di legalità; aggiornamento e implementazione della Mappatura georeferenziata dei beni immobili confiscati in Emilia-Romagna, con aggiunta delle schede di analisi del contesto funzionali ai progetti di riutilizzo.
Il costo totale del progetto è di 18.000,00 €. Il contributo della Regione è di 13.500,00 €.

PROVINCIA DI FERRARA

Dalla provincia di Ferrara giungono sette progetti:

Comune di Ferrara - progetto *"Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva"*
Si tratta di un progetto sulla promozione della legalità consolidato e condiviso da diversi soggetti istituzionali del territorio (comune, altri comuni della provincia, Università, Forze di Polizia, associazionismo impegnato nella promozione della legalità democratica, settori economici e produttivi). Il progetto di quest'anno prevede la realizzazione della Festa della Legalità-Junior, un'iniziativa dedicata alle giovani genarazioni e ricca di appuntamenti che si svolgeranno in tre diverse giornate. Verranno realizzati percorsi su educazione alla legalità e alla democrazia coinvolgendo le scuole della città per offrire agli studenti alcune chiavi di comprensione critica dei fenomeni che attraversano le città contemporanee e gli strumenti adatti che possano aiutare a diventare cittadini attivi.
Il costo totale del progetto è di 20.000 €. Il contributo della Regione è di €. 12.000,00.

Comune di Cento – progetto *"Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza"*
Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani attraverso iniziative rivolte ad insegnanti, studenti e cittadinanza. In particolare, il progetto intende sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche fondamentali quali i diritti dei bambini e degli adolescenti, il valore delle biblioteche come luoghi di resistenza culturale, riconoscimento e contrasto alle dinamiche di usura e sovraindebitamento. Il progetto punta a offrire strumenti e momenti di riflessione per educare e formare una cittadinanza attiva e responsabile, grazie al supporto di personalità qualificate. Sono previste le seguenti azioni: realizzazione di uno sportello antiusura, attraverso la collaborazione dell'ordine dei commercialisti di di Ferrara e della rete territoriale del terzo settore, incoraggiando in ciò anche il coinvolgimento della società civile; realizzazione dell'attività denominata "Pagine di legalità, esempi di cittadinanza", un percorso formativo rivolto ad insegnanti ed educatori sui temi del contrasto alle mafie e della legalità grazie al supporto della Fondazione Scintille di futuro e dell'ex procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso; la realizzazione di una serie di incontri ed iniziative denominati "Libri (e) diritti" tesi alla valorizzazione del Libro e delle Biblioteche come strumenti essenziali per promuovere la cultura della legalità e tutelare i diritti umani.
Il costo complessivo del progetto è di € 15.000,00. Il contributo della Regione è di €. 10.500,00.

Comune di Argenta - progetto *"Riuso ai fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità siti presso il Comune di Argenta, Località Longastrino e già destinati dall'Anbsc "*

Il progetto intende completare la riqualificazione edile e la messa a norma di un compendio immobiliare confiscato alla criminalità e destinato al Comune di Argenta per un uso a fini sociali. Il compendio immobiliare confiscato si compone di numerosi immobili, di cui uno ad uso abitativo e altri edifici ad uso industriale nel settore dell'allevamento. L'obiettivo del Comune è quello di rendere interamente agibili e sicuri gli immobili, in modo da garantire un pronto utilizzo degli stessi per finalità sociali e comunitari e trasformarli in presidio di legalità dove realizzare attività sane fonte di ricchezza per il territorio.
Il costo totale del progetto è di €. 107.500,00 (interamente per spese di investimento). Il contributo della Regione è di €. 86.000,00

Comune di Bondeno - progetto *"Giovani liberi dalle mafie – Ampliamento attività"*
Il progetto si pone in continuità con quelli realizzati negli anni precedenti, ampliandone le azioni rivolte alla cittadinanza, agli/alle insegnanti e agli/alle studenti/esse del territorio comunale. In particolare, il progetto si sostanzia di tre azioni: la prima riguarda il consolidamento di alcune attività di disseminazione culturale tra gli alunni della scula primaria (classi V), attraverso un racconto fatto di diversi linguaggi sul tema delle mafie e della loro pericolosità rispetto alla violazione dei diritti individuali e collettivi; la seconda azione si propone di creare uno spazio legalità all'interno della web radio di giovani già attiva nella scuola secondaria del territorio; infine, la terza azione prevede la realizzazione di laboratori radiofonici denominati "Legalità On Air" che vedranno come protagonisti i giovani del territorio, ai quali verrà data la possibilità di realizzare, partendo da una attività di ricerca e di confronto reciproco in attività laboratoriali, una trasmissione radiofonica sui temi della legalità su Libera Radio e/o di un podcast
Il costo totale del progetto è di €. 8.880,00. Il contributo della Regione è di €. 7.000,00.

Comune di Comacchio - progetto *"La comunità per la legalità"*
Attraverso azioni di informazione, formazione e di educazione il progetto si propone di organizzare un sistema integrato e condiviso di azioni finalizzato alla formazione di una coscienza civica diffusa nella comunità, con un particolare riferimento alle giovani generazioni. Il progetto, la cui regia è affidata a un Tavolo della legalità istituito all'interno dell'amministrazione comunale, prevede in particolare: a) la realizzzazione di audio e videoclip sui temi della legalità frutto di alcuni laboratori con i giovani che utilizzano il linguaggio musicale più di moda nell'universo giovanile contemporaneo e che verranno divulgati e promossi attraverso vari canali di comunicazione; b) la realizzazione di uno spettacolo teatrale il cui tema è attinente alla legalità (teatro comunitario) e che avrà diverse repliche nel territorio; c) la realizzazione del Festival "Insieme per la legalità" con un ricco cartellone di iniziative pubbliche e percorsi educativi, informativi e didattici in modo da coinvolgere le istituzioni scolastiche e la comunità intera sul tema della lotta alla mafia, all'educazione alla legalità, al rispetto, alla partecipazione alla vita comunitaria. Particolare attenzione quest'anno è data ai temi dell'ambiente e del traffico illecito dei beni culturali.
I**l costo totale del progetto è di €. 21.000,00. Il contributo della Regione è di €. 15.000,00.**

Comune di Portomaggiore - progetto *"Azioni per il contrasto del lavoro irregolare e la promozione della legalità sul territorio del Comune di Portomaggiore"*
Il progetto intende realizzare una strategia di coesione sociale e contrasto allo sfruttamento lavorativo nell'area del Comune di Portomaggiore il cui target di riferimento è composto da persone migranti vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Attraverso l'istituzione di un sistema di contrasto e prevenzione dello sfruttamento lavorativo, l'intervento si pone il fine di facilitare l'integrazione delle persone migranti all'interno del tessuto sociale e demografico del territorio portuense, mediante l'implementazione di servizi mirati alla loro regolarizzazione lavorativa, contribuendo altresì ad arginare il trend legato allo sfruttamento. Le azioni che si vogliono mettere in atto sono: l'attivazione e gestione di uno sportello lavoro per offrire servizi di informazione, orientamento e consulenza per il mercato del lavoro; interventi di mediazione linguistico-culturale per contrastare il fenomeno del caporalato, le cui vittime sono persone migrante; attività di networking tra soggetti pubblici e privati del territorio impegnati nella lotta allo sfruttamento, finalizzate alla condivisione di buone pratiche, competenze ed esperienze sul campo. Si cercherà di coinvolgere anche associazioni di categoria e il mondo dell'imprenditoria locale, per la realizzazione di una rete di imprese "etiche" sul territorio portuense, sempre in ottica preventiva, il cui scopo è la definizione di obiettivi concreti da realizzare durante la prosecuzione del progetto.

Il costo totale del progetto è di 15.000 €. Il contributo della Regione è di €. 12.000,00.

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara - progetto *"Gli osservatori sulla criminalità organizzata:metodi e politiche a confronto"*
Il progetto svilupperà ulteriormente l'analisi dei principali fenomeni di criminalità organizzata nazionale e transazionale, intrapresa nelle annualità precedenti all'interno del Dipartimento e curate dal Laboratorio MaCrO, con particolare attenzione al rafforzamento delle misure di prevenzione. Il nucleo centrale del progetto prevede l'approfondimento delle attività svolte dagli Osservatori locali per il monitoraggio dei fenomeni illegali e mafiosi nella Regione Emilia-Romagna e la creazione di un network di collaborazione e confronto con gli Osservatori regionali di altre regioni ai fini della condivisione di politiche comuni di prevenzione del crimine organizzato e mafioso. Sono previsti, in particolare: a) una serie di seminari tenuti nell'ambito dei corsi di Sociologia del diritto e Sociologia della devianza da docenti qualificati ed esperti in queste materie, e in particolare, incentrati sui temi del traffico di beni culturali e criminalità organizzata transnazionale e dell'immigrazione e sicurezza marittima destinati principalmente alla comunità scientifica del Dipartimento e dell'Ateneo e agli studenti, ma aperti a chiunque desidera partecipare; b) l'acquisto di volumi di approfondimento sulle tematiche del contrasto alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata, di materiale informatico e di consumo e accesso alle banche dati; c) attività seminariali dedicate agli studenti finalizzate alla formazione sui temi del contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso; d) l'attivazione di una borsa di studio post-lauream, di durata semestrale, utile anche a supportare gli organizzatori nella realizzazione delle iniziative previste dal progetto.
Il costo totale del progetto è di 13.000 €. Il contributo della Regione è di €. 10.000,00.

PROVINCIA DI RAVENNA

Dalla provincia di Ravenna giungono tre progetti:

Comune di Ravenna - progetto - *"Cittadinanza Responsabile e Legalità. Ravenna 2024".*
Il progetto intende continuare e consolidare le attività avviate negli anni precedenti. In particolare, esso è rivolto principalmente a giovani e a docenti, ma anche ai cittadini ed ha l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità e di rafforzare il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole grazie alla conoscenza dei diritti civili e politici. Esso è realizzato attraverso attività laboratoriali nelle scuole della città, alcuni momenti di dibattito e seminariali che coinvolgono la cittadinanza e, infine, alcuni interventi performativi.
Il costo totale del progetto è di 38.500,00 €. Il contributo della Regione è di €. 30.000,00.

Comune di Cervia - progetto - *"I giovani - Diritti e Doveri"*
Il progetto è focalizzato sull'universo giovanile e tenta di rilevare il livello di consapevolezza in questa fascia di popolazione sui temi delle regole e della legalità e di promuovere la capacità di individuare i confini della legalità di molti comportamenti quotidiani (anche nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale). A tal fine, il progetto prevede la realizzazione una serie di attività e laboratori di educazione alla legalità nelle scuole e la realizzazione di un video da parte degli studenti che verrà presentato in un evento finale aperto al pubblico e che coinvolgerà l'intera cittadinanza di Cervia.
Il costo totale del progetto è di 15.000 €. Il contributo della Regione è di 8.000,00 €.

Unione della Romagna Faentina - progetto - *"La luce della legalità contro le mafie"*
Il progetto intende proseguire un percorso già avviato nella promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendo lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio. In particolare, il progetto realizzerà: a) un laboratorio nelle scuole con un fotografo conosciuto attraverso il quale i ragazzi potranno produrre sotto la sua guida degli audio video sulla percezione di sicurezza partendo dall'idea che loro hanno di questo concetto. I materiali

prodotti all'interno dei labboratori saranno presentanti in un incontro pubblico per le scuole e sarà inoltre creato un sito web dedicato per la promozione del progetto e la condivisione degli stessi materiali; b) un percorso di legalità in alcune scuole del territorio utilizzando uno specifico strumento pedagogico che prende spunto dalla Philosophy for Children, attraverso il quale gli studenti saranno accompagnati ad esprimere le proprie emozioni ed opinioni, ad ascoltare e comprendere quelle altrui, ad analizzare criticamente i problemi affrontati, ad esercitare l'argomentazione razionale e a trovare soluzioni personali e creative ai problemi; c) lavori per valorizzare il Giardino della Legalità attraverso un intervento di illuminazione di questo spazio che metta bene in risalto "l'Albero di Falcone" e i diversi pannelli esplicativi che vi sono esposti.
Il costo totale del progetto è di 47.400 € (di cui 15.000,00 per spese di investimento). Il contributo della Regione è di 25.500,00 € (solo per le spese correnti).

PROVINCIA DI RIMINI

Dalla provincia di Rimini giungono due progetti:

Comune di Bellaria Igea Marina – progetto "*Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini – progetto anno 2024*"
Il progetto nasce nell'ambito delle attività promosse dall'Osservatorio sulla criminalità organizzata della Provincia di Rimini, una realtà, questa, ormai consolidata la cui missione principale è quella di produrre e divulgare conoscenza attorno ai fenomeni di criminalità organizzata e di illegalità riguardanti il territorio riminese. Con il progetto proposto quest'anno, continua pertanto l'attività di management, consulenza agli Enti Locali in materia di beni confiscati, implementazione e conservazione del Centro di documentazione e dell'archivio telematico collegato al sito www.osservatoriolegalita.rimini.it per rendere più facilmente consultabile l'intero patrimonio documentale. Proseguirà, inoltre, l'attività di analisi, studi e ricerche con la realizzazione di un approfondimento sull'andamento della criminalità negli ultimi dieci anni nella provincia di Rimini, ed una relativa alle vicende di criminalità organizzata che hanno che hanno caratterizzato il territorio negli ultimi anni. Continuerà l'organizzazione di eventi divulgativi e di pubblico confronto - attraverso sguardi e strumenti interpretativi competenti – con cui dare un'adeguata percezione dei fenomeni corruttivi ed illegali ed una lettura sul tema delle infiltrazioni criminali, in seguito ai processi ed alle indagini che hanno palesato la pervasività del fenomeno a livello territoriale. Parallelamente all'azione di ricerca e sensibilizzazione, proseguirà l'attività di prevenzione di carattere amministrativo che consente di anticipare il contrasto attraverso la formazione: attività di studio e preparazione agli operatori degli enti locali ed ai liberi professionisti. Con i "Percorsi di Legalità" continua l'azione di educazione alla legalità per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili e dei diritti di cittadinanza per rafforzare nelle coscienze, soprattutto delle nuove generazioni. Anche quest'anno, infine, il progetto propone la realizzazione del Festival "Anticorpi – la cultura contro le mafie;" un appuntamento, questo, ormai fisso rivolto al pubblico della Riviera e non solo che dura tre giorni in cui si avvicendano incontri, spettacoli, proiezioni, presentazioni, approfondimenti sul tema della criminalità.
Il costo totale del progetto è di 30.000,00 €. Il contributo della Regione è di €. 24.000,00

Comune di Russi – progetto *"Palestra di legalità"*
L'obiettivo principale del progetto è di sviluppare e promuovere una cultura antimafia nella comunità principalmente attraverso l'educazione allo sport. Il progetto intende favorire con lo sport lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. A tal fine, il progetto prevede di realizzare: alcune iniziative di in-formazione ed educazione alla legalità coinvolgendo gli insegnati, gli educatori e i giovani; un "Torneo della legalità", una rassegna sportiva di di calcio (misto ragazze e ragazzi) dedicato alla memoria di una vittima innocente di mafia; alcuni dibattiti e confronto, ovvero momenti di formazione e di testimonianze e incontro con le realtà associative del territorio comunale, per stimolare i giovani ad essere attivi e partecipare alla vita sociale e civile.
Il costo totale del progetto è di 13.100,00 €. Il contributo della Regione è di €. 9.000,00